



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Prot. 16

Roma, 09.10.2008

- Ai Direttori Generali Regionali
Loro Sedi
- Ai Dirigenti degli Uffici
scolastici provinciali
Loro Sedi
- Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di Bolzano
Bolzano
- Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di Trento
Trento
- All' Intendente Scolastico
per la Scuola in lingua tedesca
Bolzano
- All' Intendente Scolastico
per la Scuola Località Ladine
Bolzano
- Al Sovrintendente degli studi
per la Regione Valle D'Aosta
Aosta

Oggetto: Concorso Nazionale “A scuola di scienze”

Facendo seguito alla circolare prot. n. 5301/P0 del 6 novembre 2007 con la quale è stata indetta la prima edizione del concorso “A scuola di scienza” con l’obiettivo di contribuire alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica nella scuola, rivolto esclusivamente alle scuole secondarie di II grado, si comunicano i vincitori.

- Sezione scienze della terra: Liceo scientifico Statale “A. Oriani” di Ravenna per il progetto “Una proposta per il monitoraggio ambientale. Il nostro campionario Wet and Dry”;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

- Sezione scienze ambientali: Liceo classico statale “Giovanni XXIII” di Marsala (TP) per il progetto “Girovagando per lo stagnone”;
- Sezione chimica: Istituto tecnico industriale “Montani” di Fermo per il progetto “Primo metodo per la determinazione del potere anti-ossidante degli oli extra vergini di oliva monocoltivar tipici della regione Marche”.

La commissione ha inoltre conferito due menzioni speciali:

All'ITAS “G. Galilei” di Jesi (AN) per la chimica con il progetto “Quando le macchi imbrattano ed oscurano i tessuti la chimica vuole vederci chiaro”;

Al Liceo scientifico Statale “A. Oriani” di Ravenna per la fisica con il progetto “All'inseguimento dell'acqua attraverso un tubo di silicone e un venturimetro”.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

f.to Sergio Scala